

«In Siria, tra bombe e distruzione Ma noi rispondiamo con le preghiere»

Cucciago

La testimonianza di padre Ibrahim Alsabegh nell'incontro del centro Padovese

Un cantiere per la pace, contro la violenza e le ferite della guerra in Siria.

Padre **Ibrahim Alsabegh** ha portato l'altra sera il suo mes-

saggio per la ricostruzione del suo Paese dalle macerie nella chiesa prepositural, con almeno duecento persone. L'incontro è stato organizzato dal Centro culturale "Luigi Padovese": ed è seguito alla messa concelebrata con il parroco don **Angelo Pozzoli**.

Nato a Damasco 45 anni fa, padre Ibrahim Alsabegh, dopo gli studi a Roma, è tornato in Si-

ria nel 2014 per diventare parroco di San Francesco nel quartiere di Azizieh di Aleppo. La presenza dei Francescani in Siria risale al XIII secolo, in una regione da sempre abitata da etnie legate a diverse confessioni religiose: che hanno convissuto per secoli.

«Sono stati in ogni caso 2.000 i francescani martirizzati nella Terra Santa, in 800 anni di sto-



Padre Ibrahim Alsabegh

LA PROVINCIA

SABATO 25 NOVEMBRE 2017

ria» ha detto padre Ibrahim, senza contare tutti gli altri morti per difendere la propria fede cristiana in 2000 anni. «Il fondamentalismo islamico ha potuto nutrirsi del vuoto di valori della cultura occidentale, aperta com'è a un troppo eccessivo relativismo, per cui anche la morale non ha più un fondamento certo» ha detto Padre Ibrahim: che ha poi ricordato come non discrimini tra le varie confessioni religiose; anche ora, in uno scenario di guerra, la parrocchia di Aleppo è stata un punto di riferimento per tutte le persone bisognose di aiuto. La missione francescana in Siria si è ispirata al principio papale della "mise-

ricordia". «Un missile ha distrutto la cupola della nostra chiesa ad Aleppo - ha concluso padre Ibrahim - Una parte di quel missile non è esplosa. Noi abbiamo ricambiato aumentando le nostre preghiere, alternative alla violenza».

Per chi volesse effettuare delle donazioni per la Parrocchia di Aleppo: Banca Popolare Etica Scpa - Filiale di Milano. Indirizzo banca: via Spallanzani 16 - 20129 Milano. Iban: IT 74E 05018 01600 0000 00242411. Bic/Swift: CCRTIT2T84A. Nome del beneficiario: for the poor. Scrivere nella causale: for the poor.

Giancarlo Montorfano